



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta N° 14

Delibera N° 63 del 05/04/2011

OGGETTO: Criteri di determinazione della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2011.

L'anno duemilaundici, addì cinque del mese di aprile alle ore 09.30, convocata con appositi avvisi, si è riunita presso la Sede Municipale, la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenze
1	BERTONCELLO Antonio	Sindaco	NO
2	VILLOTTA Luigi	Vice Sindaco	SI
3	FOSCHI Anna Maria	Assessore	SI
4	SIMONELLA Ivo	Assessore	NO
5	COSTA Andrea	Assessore	NO
6	MORSANUTO Angelo	Assessore	SI
7	DRIGO Irina	Assessore	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale dott.ssa Mariateresa Miori .

Il Sig. Luigi Villotta, nella sua veste di Vice Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Criteri di determinazione della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 (Decreto Ronchi) e successive modificazioni ed integrazioni che attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani nonché il potere di regolamentare le varie fasi della gestione e di istituire la tariffa per la fruizione del servizio;

Visto in particolare l'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni che stabilisce che la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU) è soppressa e nel contempo istituisce la Tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani (TIA – Tariffa di Igiene Ambientale);

Visto il DPR n. 158 del 27 aprile 1999 “Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 20.02.2006 con la quale è stata istituita, a decorrere dal 1.1.2006, la Tariffa di Igiene Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 22/97 ed approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani, Regolamento poi modificato con atti consiliari n° 17 del 27.03.2007 e n° 25 del 23.02.2009, con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n° 9 del 02.03.2010 e, infine, con la deliberazione consiliare n° 18 del 28.03.2011 ;

Vista la deliberazione di C.C. n. 20 del 20.02.2006 con la quale è stato affidato ad A.S.V.O. S.p.A. il servizio di gestione dei rifiuti e di applicazione e riscossione della tariffa ed approvato il relativo contratto di servizio;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n° 89 del 20.12.2010 di proroga dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti ad A.S.V.O. S.p.a sino al 31.12.2011;

Rilevato che la Corte Costituzionale con sentenza n° 238/2009 ha riconosciuto alla Tariffa natura tributaria determinando necessariamente l'inserimento nel bilancio comunale di una voce in entrata per il gettito della TIA e una voce di uscita per la spesa relativa al costo del servizio. Entrambe le voci debbono essere di importo pari a quello del Piano Finanziario approvato, sulla base del principio che la tariffa deve coprire integralmente i costi del servizio;

Considerato che, a seguito della richiamata sentenza, il soggetto gestore, che continuerà ad applicare e riscuotere la tariffa in base all'art. 49, commi 9 e 13, del D.Lgs. n° 22/1997, dovrà emettere, nei confronti del Comune di Portogruaro, una fattura pari al costo del servizio prestato, cui dovrà essere aggiunto l'I.V.A. al 10%, I.V.A. indetraibile per il Comune;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n° 16 del 28.03.2011 è stato approvato il Piano Finanziario e la relativa relazione per l'esercizio 2011;

Visto l'articolo n. 49, comma 8, del Decreto Legislativo n. 22/97 che afferma che la tariffa è determinata dagli enti locali in relazione al Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio;

Tenuto conto che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Considerato che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

Rilevato che la suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 39% alla parte fissa e per il 61% alla parte variabile;

Considerato che le previsioni di entrata sono collegabili al 60% alle utenze domestiche e al 40% alle utenze non domestiche;

Rilevato che i coefficienti di produttività utilizzati sia per le utenze domestiche che per le non domestiche sono stati approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 20.02.2006, di approvazione del 'Regolamento per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani', modificato con le deliberazioni del Consiglio Comunale n° 17 del 27.03.2007 e n° 25 del 23.02.2009, successivamente ancora modificato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 9 del 02.30.2010 e infine modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 18 del 28.03.2011;

Rilevato che per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa;

Considerato che per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici, in particolare per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori. Questa scelta conferma le scelte operate negli anni precedenti, considerate equilibrate al fine di contenere gli aumenti di tariffa;

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n° 41 del 02.03.2010 con la quale sono stati approvati i criteri per la determinazione della tariffa d'igiene ambientale per l'anno 2010;

Atteso che per realizzare la copertura integrale dei costi indicati nel piano finanziario per l'anno 2011 si realizza mediante la conferma delle tariffe approvate per il 2010;

Considerato che l'aumento dei corrispettivi comunicato da ASVO S.p.a. con la nota prot. n. 0010286 del 04.03.2011 per l'anno 2011 è controbilanciato da minori costi e da un maggior gettito realizzato nel corso degli anni precedenti;

Rilevato che tali congruagli positivi consentono di mantenere inalterate le tariffe nonostante le modifiche al vigente Regolamento TIA approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 18 del 28.03.2011. Tali modifiche comportano infatti per il 2011 minori entrate per circa € 60.000,00 che vengono come si è detto controbilanciate dai saldi positivi degli anni precedenti non dando luogo ad aumenti di tariffe;

Rilevato che una parte dei costi fissi e variabili sono parzialmente coperti con altre voci di entrata non derivanti dalle superfici ma corrisposte dal Comune, come avviene in relazione alle agevolazioni ISEE e alla TIA delle Scuole statali per le quali vengono trasferiti ad A.S.V.O. S.p.a. i contributi ministeriali;

Rilevato che agli importi così determinati deve aggiungersi il tributo provinciale di tutela ambientale al 5%;

Considerato che, sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e che l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

Richiamato l'art. 21 del Regolamento per l'istituzione ed applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, approvato con la delibera consigliare sopra richiamata che stabilisce, con riferimento alla Tariffa giornaliera per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, la possibilità di considerare il Comune come soggetto passivo, il quale provvede ad introitare le somme dovute per le singole occupazioni a titolo di rimborso delle spese richieste dal Gestore;

Ritenuto di utilizzare tale facoltà con la precisazione che l'introito da parte del Comune delle somme dovute per le singole occupazioni avverrà con le modalità stabilite dal comma 3 del medesimo art. 21 sopra richiamato, ovvero contestualmente al versamento della Tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche e con le stesse modalità previste per il pagamento della predetta tassa, quindi attraverso il Concessionario per la gestione e riscossione della TOSAP, anche ai sensi del capitolato d'appalto per il servizio di gestione della tiag in vigore dal 01.01.2011 approvato con la determinazione dirigenziale n° 751/2010 nei confronti del gestore Tre Esse Italia S.r.l.;

Visto l'art 1, comma 169, della citata legge n. 296/2006, finanziaria per il 2007, che stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il D.M. Interno del 16.03.2011 con cui viene prorogato al 30.06.2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2011;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto, inoltre, il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

All'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1) di approvare i criteri e i coefficienti proporzionali di produzione per la determinazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale a decorrere dal 01.01.2011 come da schema seguente:

a)

Utenze domestiche	Costi fissi da piano finanziario	837.895,26	60 %	39%
	Recupero agevolazioni isee	9.200,00		
	Costi fissi al netto agevolazioni	828.695,26		
	Costi variabili	1.275.304,74		
Utenze non domestiche	Costi fissi da piano finanziario	558.596,84	40 %	39%
	Quota TIA Istituti scolastici	13.860,00		
	Quota TIA aree mercato	2.691,50		
	Costi fissi al netto altre entrate	542.045,34		61%
	Costi variabili da piano finanziario	850.203,16		
	Quota TIA Istituti scolastici	13.860,00		
	Quota TIA aree mercato	2,691,50		
Costi variabili al netto altre entrate	833.651,66			

IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA	3.479.697,00
IMPORTO RELATIVO A SCUOLE, MERCATO, AGEVOLAZIONI	42.303,00
TOTALE PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO	3.522.000,00

b) SCELTA DEI COEFFICIENTI PREVISTI DAL D.P.R. 158/99:**UTENZE DOMESTICHE**

Categoria	Quota fissa	Quota variabile
Nucleo da 1 componente	0,8	0,6
Nucleo da 2 componenti	0,94	1,4
Nucleo da 3 componenti	1,05	1,8
Nucleo da 4 componenti	1,14	2,2
Nucleo da 5 componenti	1,23	2,9
Nucleo da 6 o più componenti	1,3	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Kc	Kd
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	3,28
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,43	3,5
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,6	4,9
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	6,25
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	2,82
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	13,45
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	8,88
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	8,2
10 - OSPEDALI	1,07	8,81
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,52	12,45
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,61	5,03
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	11,55
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	9,08
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	6,81
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	8,9
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	8,95
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	6,76
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	4,23
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	5,60
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, GENERI ALIMENTARI	2,02	16,55
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,1	12,6
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	12,82

29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	28,7
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	8,56

2) di dare atto che per realizzare la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario si rende necessario operare approvare le tariffe come indicato in premessa;

3) di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

4) di dare atto altresì che, con riferimento alla Tariffa giornaliera di cui all'art. 21 del Regolamento per l'istituzione ed applicazione della T.I.A. si procederà come descritto nelle premesse della presente;

5) di dare atto che il Responsabile del procedimento, Baldo dott.ssa Marialina, Responsabile dell'Ufficio Tributi, darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

6) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69

7) di conferire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 63 DEL 05/04/2011

Allegati nr. --

Datasi lettura del presente verbale, questo viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Vice Sindaco
Luigi Villotta

Il Segretario Generale
dott.ssa Mariateresa Miori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

- Che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Che la presente, ai sensi dell'art. 135 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene inviata all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura.

Li,

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il .

Li,

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella
